

P.I. COMUNE DI CAMISANO VICENTINO
Provincia di Vicenza

SINDACO
Renzo Maragon

SEGRETARIO COMUNALE
Marco De Vito

UFFICIO TECNICO COMUNALE
Lora Bonora
Pier Giorgio Tomlini

PROGETTAZIONE P.I. E COORDINAMENTO
TOMBIAN & ASSOCIATI
Piergiorgio Tombian
Ivan Maresco
Ludovico Berfin

MICHELIN ARCHITETTI ASSOCIATI
Bruno A. M. Micheli

Piano Regolatore Comunale L.R. 11/2004
PIANO DEGLI INTERVENTI

Selezionare cartografia del P.R. vigente e dei contenuti diffusi dal P.R. dal supporto cartaceo o GIS, aggiornare eventuale dal 2002 a cura di GIS/REC

TAV. 2.G
Scala 1:2.000

P.I.
INTERO TERRITORIO COMUNALE - ELABORATO 2.G

tombian&associati

VINCOLI

Vincolo monumentale D.Lgs n.42/2004, art.10 - Beni culturali

Vincolo paesaggistico D.Lgs n.42/2004, art.142 lett. c - Beni paesaggistici "Corsi d'acqua"

Vincolo storico "zona F" - D.P.C. 2374/2003, D.P.C. 3518/2008, D.M. 14.01.2008, D.G.R. n.87 del 03.12.2003, L.R. 27/2003, D.G.R. n.71 del 22.01.2008, D.G.R. n.1572 del 03.09.2013

PIANIFICAZIONE DI LIVELLO SUPERIORE

Villa Cà Misani - Ville Venete di interesse provinciale (art. 45-46 norme P.T.C.P.)

Villa Capra, Barbaran, Colsoni - Ville Venete di particolare interesse provinciale (art. 45-46 norme P.T.C.P.)

Contesto figurativo (art. 46 norme P.T.C.P.)

Cave estratte (art. 13 norme P.T.C.P.)

Area a pericolosità idraulica e idrogeologica in riferimento al PAI (PAI del bacino idrografico del fiume Brenta - Bazzochione - Decreto del Segretario Generale del Distretto delle Alpi Orientali n°9 del 06/09/2019) - P.T. Pericolosità moderata

Area a pericolosità idraulica e idrogeologica in riferimento al PAI (PAI del bacino idrografico del fiume Brenta - Bazzochione - Decreto del Segretario Generale del Distretto delle Alpi Orientali n°9 del 06/09/2019) - P.T. Pericolosità media

FASCE DI RISPETTO ED ELEMENTI GENERATORI DI VINCOLO

Idrografia/Fasce di rispetto - Servizi idraulica R.D. 388/1904 e R.D. 523/1904

Cimiteri/Fasce di rispetto - T.U. leggi sanitarie R.D. 1265/1934

Cimiteri/Fasce di rispetto - L.R. 30/2016

Deputazioni/Fasce di rispetto - D.Lgs. 152/2006 e Delibera Comitato Interministeriale del 04/12/1977

Allevamenti zootecnici intensivi - D.G.R. 3178/2004 e ss.mm.ii. (Atti di indirizzo - art. 50 della L.R. 11/2004); D.G.R. 3202/12 D.G.R. 2465/2006 art. 59 - (Rigenerazione parziale (zone P.A. 1))

Visibilità/Fasce di rispetto - D.Lgs. 295/1992 e G.P.R. 495/1992

Perimetro dei centri abitati

Elettrodotti/Fasce di rispetto - D.M. 28/05/2008

Metanodotti/Gasdotti/Fasce di rispetto - D.M. 24/11/1984

Ingrandi di comunicazione elettronica ad uso pubblico/Fasce di rispetto - D.P.C.M. 08/07/2003, D.Lgs. 259/2003, L.R. 24/03/04 e ss.mm.ii., D.M. 3818, L.R. 11/2004 art.13

SALVAGUARDIA IDRO- GEOLOGICA

Aree non idonee

Zone di tutela ai sensi dell'art.41 della L.R. 11/2004

Area esondabile

Area a ristagno idrico (con falda subaffiorante)

Area esondabile e a ristagno idrico (con falda subaffiorante)

LEGENDA

GENERALITÀ DEGLI INTERVENTI

Zone A

Zone CIA

Zone C1A

Zone C1B

Zone C1C

Zone C1C - semirivista h. max. 8,50 m.

Zone C1C - semirivista h. max. 9 m.

Nuclei di cui all'articolo 28, L.R. n° 61/1985

Demarcazione zona

Riferimento tabella specifica

Zone CIA

Zone C2B

Zone C2C

Zone DIA

Zone D1B

Zone D1C

Zone D1E

Zone E2

Zone E3

Nuclei di cui all'articolo 10, L.R. n° 24/1985

Edifici con tipo di intervento codificato

Zone di cui all'articolo 126, L.R. n° 61/1985 - ex L.R. n° 11/1987 - confermate

Zone di cui all'articolo 126, L.R. n° 61/1985 - ex L.R. n° 11/1987 - modificate

Obbligo di comparto

Obbligo di convenzione per cessione area a verde con medesimo perimetro

Edificio esistente cui si applica il grado di intervento 6 (vedi N.T.A. zona A)

Edificio con attività agricole dismesse

Perimetro strumenti attuativi vigenti

Esisteri

Di progetto

Aree per festazione

Aree per attrezzature di interesse comune

Aree per chiese e servizi religiosi

Aree attrezzate a parco, giochi e sport

Aree per parcheggi

Aree per impianti tecnologici e per servizi speciali

Aree cimiteriali

ZONE SOGGETTE A PIANI ESECUTIVI

P. di L. - Piano di lottizzazione

P. di R. - Piano di recupero

P.E.E.P. - Piano di edilizia economica e popolare

Area ai sensi dell'accordo di programma Comune / Regione Veneto del 08/03/1999

P.T.P.: Beni ambientali e storico - culturali

Archeologia industriale

Parchi e giardini storici

Manufatti di culto

Ville e Palazzi

CARATTERISTICHE DEGLI INTERVENTI

Percorsi pedonali e ciclabili

Esistente

Progetto

Visibilità stradale

Direttoria preferenziale per l'organizzazione delle commissioni extraurbane

TIPOLOGIE EDILIZIE NUOVE

Isolata o unifamiliare

Bifamiliare

A schiera

A blocco

PRESCRIZIONI PARTICOLARI

Indagine geologica preventiva

Progetto unitario di arredo urbano

Progetto unitario convenzionato

Ubicazione preferenziale aree per servizi

Attività produttiva da bloccare

Sito tecnologico

Accesso carraio arretrato di m. 5 minimo, con ricavo degli standard a parcheggi esternamente alla recinzione affiancanti all'accesso carrai

VARIE

Sistemazione rogge e canali

Canali d'acqua

Confine comunale

Divieto di aprire nuovi accessi

Albero monumentale da tutelare

SUAP

Tabella B

Tabella B	NOTE
Nota 1	Obbligo di accesso unico all'area edificabile.
Nota 2	Obbligo di accesso unico all'area edificabile.
Nota 3	Mantenimento dei fari ad alto fusto.
Nota 4	E' ammessa la costruzione a confine di zona. Deve precisarsi che prima del rilascio del permesso di costruire si conferirà dovrà essere approvata un accordo convenzionale con l'Amministrazione Comunale ai sensi e per gli effetti dell'art. 30, 1° comma, della L.R. 11/2004, D.C.C. n°50 del 13/10/2008.
Nota 5	Obbligo di accesso unico dalle strade di progetto sostanziale.
Nota 6	Accesso carrai unico.
Nota 7	Obbligo di progetto unitario sistemazione viaria.
Nota 8	Volume previsto 5.500 mc. D.C.C. n°43 del 21/06/2005.
Nota 9	In questa area a traghetto sono ammesse le destinazioni originarie esistenti e di destinazione commerciale (a contenere nella percentuale del 30% della potenzialità edificatoria del Piano di Recupero, D.C.C. n°24 del 13/03/2009).
Nota 10	L'edificazione è subordinata, mediante piano di recupero, al completamento delle opere di urbanizzazione minori e alla realizzazione degli standard di cui alla Tabella A, con particolare riferimento ai parcheggi e all'adeguamento stradale per lo stato dei luoghi di recupero pubblico, tenuto conto che la fascia di rispetto nella predetta art. 11/2004 si riferisce alla visibilità esistente. Il Piano di recupero potrà essere attuato anche per stralci funzionali. D.C.C. n°24 del 13/03/2009.
Nota 11	In questa area a traghetto le costruzioni che comunque debbono essere messe a disposizione dei parcheggi, uno per ogni nuova unità abitativa, oltre a quelle previste dalla L. 102/88, D.G.R. n° 3/01 del 20/11/2006.
Nota 12	In questa area a traghetto le costruzioni che comunque debbono essere messe a disposizione dei parcheggi, uno per ogni nuova unità abitativa, oltre a quelle previste dalla L. 102/88, D.G.R. n° 3/01 del 20/11/2006.
Nota 13	Area di localizzazione attrezzature già in area C2C/95.
Nota 14	In questa area a traghetto si possono applicare la N.T.A. delle aree CIA.
Nota 15	Obbligo di realizzazione di attrezzature e servizi in sostituzione di quelle esistenti.
Nota 16	Visibilità assegnata 5.500 mc. Perimetri 2 T.O. CIA.
Nota 17	In questa area a traghetto la volumetria massima (per all'esistente) è di mc. 8.652,72; la superficie coperta max. 45%; l'altezza max. m. 8,50; la distanza dai confini min. m. 5,00; la distanza dai fabbricati min. m. 10,00; D.C.C. n° 6 del 24/01/2007.
Nota 18	La visibilità del P. di L. originario a Via Gemina, compresa la rotonda in corrispondenza dell'incrocio con la medesima, sono vincolanti; la rimanente visibilità di piano potrà essere oggetto di modifica in sede di P.I.U.A.; D.G.R. n° 3.972 del 24/11/2009.
Nota 19	Obbligo convenzione revisione area verde.
Nota 20	Accordo di programma 08/03/1999.

